



Informatore Parrocchiale

la voce

di olginate

Dicembre 2013 ANNO 108- NUMERO 12

Editoriale:

Come un mendicante

Calendario liturgico natalizio:
Programma

Pellegrinaggio
Terra Santa:
Programma





TELEFONI

Don Eugenio Folcio: 0341 681593 - cell. 347 2632909 - fax 0341 681593

Don Andrea Mellera: cell. 3471871296 - E Mail: don.andrea@virgilio.it

Don Angelo Ronchi: cell. 329 1330573

Asilo: 0341 681610 - **Oratorio:** 0341 681511 - **Casa di Riposo:** 0341 6534100

E-Mail: parrocchia.olginate@gmail.com - Contatto Gruppo Chierichetti:

chierichetti.olginate@gmail.com

Contatto gruppo Famiglie: gruppofamiglie@parrocchiaolginate.it

www.parrocchiaolginate.it

Battesimi

Come ci ha voluto bene il Padre: egli ci ha chiamato ad essere suoi figli e lo siamo veramente
Stefano Sala – Andrea Valsecchi – Cristian Lombardo – Michela Mazza

Funerali

La vita ci è data per conoscere Dio, la morte per trovarlo, l'eternità per possederlo.

Giovanni Battista Spinelli, anni 79 - Bruno Donadoni, anni 75 - Carlo Francesco Comara, anni 91 - Caterina Ciracò, anni 93 - Cesana Anna ved. Magni, anni 86

Itinerari di preparazione al S. Battesimo

Sabato 11 gennaio: ore 16.00, in Oratorio (sala mons. Colombo), incontro di preparazione con i genitori, padrini e madrine.

Sabato 25 gennaio: ore 18.00, in Chiesa parrocchiale, presentazione dei battezzandi alla Comunità.

Domenica 9 febbraio: ore 11.00 e ore 15.00 in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.

PALESTRA DI VITA

Sono nel tuo Natale

Signore eccomi davanti a te! Sono nel tuo Natale...

Davanti alla tua capanna di luce lontana che illumina i miei passi insicuri.

Davanti ai tuoi pastori che mi ricordano la bellezza semplice della vita.

Davanti ai raggi della tua stella che filtrano negli occhi della mia anima e rincuorano il cammino.

Davanti ai tuoi angeli che, fratelli e sorelle, mi parlano di te.

Davanti a Maria, tua madre, che, come me, vive il sogno silenzioso del Dio vicino.

Davanti a Giuseppe, tuo padre nella fedeltà, che, come me, cerca risposte nel vangelo che non abbandona.

Davanti alle tue creature che, come me, vivono la fragilità dell'umanità.

Davanti alla tua storia che, fuori dal tempo, vive la storia del mio tempo.

Davanti alla tua luna splendente che, come me,

vive la nostalgia della tua tenerezza.

Si Signore, sono davanti a te!

Infreddolito, incredulo, ma meravigliato che mi cerchi ancora...





Come un mendicante

“*Conosci te stesso*” era scritto sul tempio di Delfi. Un monito oggi dimenticato e sepolto sotto una coltre di mediocrità e di esteriorità. Molti infatti si accontentano di vivere in superficie, quasi galleggiando. Il quotidiano, con le sue accelerazioni nervose e le sue improvvisi increspature offusca lo sguardo verso l’Oltre e verso l’Altro. Capita che anche il Natale, avvolto dal manto retorico delle cornamuse, del sentimento, delle vetrine traboccanti di regali, rischia di ridursi ad una cerimonia.

Non è forse vero che la magia di Babbo Natale conta più del mistero di Dio fatto uomo?

Non vogliamo togliere ai bambini lo stupore dei doni, ma esasperare i regali fino ad offuscare il fascino di Gesù Bambino è un po’ troppo.

Bisogna ritrovare tempo e spazio di silenziosa contemplazione. Solo così le domande che urgono dentro potranno irrompere fuori. “*Che cos’è l’uomo nella natura?* - si chiedeva Blaise Pascal, profondo interprete della condizione umana - *Un nulla rispetto all’infinito, un tutto rispetto al nulla. Qualcosa di mezzo tra il niente e il tutto. La fine delle cose e il loro principio gli sono inscindibilmente nascosti in un imperscrutabile segreto. Egli è incapace di vedere il nulla da cui è tratto e l’infinito dal quale è inghiottito*”.

Se tale è la condizione umana non ci resta che metterci in cammino come il viandante alla ricerca della meta. Sarà dato anche a noi di vedere la stella. Seguiamola senza paura.

Il Natale di quest’anno ci faccia incontrare Gesù, l’incredibile speranza della vita e con lui la gioia di vivere, il gusto dell’essenziale, il sapore delle cose semplici, lo stupore della vera libertà, la tenerezza della preghiera, l’incontro che dilata sull’orizzonte di Dio.

E se lo incontreremo oltre che nel presepe, anche nel segreto del confessionale, ci sia concesso di versare lacrime di commozione tali da purificare il cielo della nostra anima. E dal nostro cuore, non più soffocato dalle delusioni, strariperà il canto degli Angeli: “*Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che Egli ama*”.

Buon Natale!

dan e jesus





Calendario liturgico natalizio



Lunedì 16 - Martedì 17
Mercoledì 18 - Giovedì 19 -
Venerdì 20 ore 17.00-17.30
"NOVENA" NATALIZIA PER I
RAGAZZI/E

Martedì 24 Vigilia di Natale

Ore 15.00 – 18.00: S. Confessioni
 Ore 22.30: Veglia Natalizia
 Ore 23.15: S. Messa solenne

Mercoledì 25 S. Natale

S. Messe: ore 8.00 – 10.30 – 18.00

Giovedì 26 S. Stefano

S. Messe: ore 8.00 – 10.30

Sabato 28

S. Messe: ore 16.30 (C.d.R.) – 18.00

Domenica 29

S. Messe: ore 8.00 -10.30 – 18.00

Martedì 31

S. Messe: ore 16.30 (C.d.R.) – 18.00

Mercoledì 1 gennaio 2014

S. Messe: ore 8.00 – 10.30 – 18.00 con canto del Veni Creator

Sabato 4

S. Messe: ore 16.30 (C.d.R.) – 18.00

Domenica 5

S. Messe: ore 8.00 -10.30 – 18.00

Lunedì 6 Epifania del Signore

S. Messe: ore 8.00 -10.30 – 18.00
 La S. Messa delle ore 10.30 sarà animata dai cresimandi di 5^a Elementare e 1^a Media
 Ore 14.30: Benedizione di tutti i bambini e bacio del Bambino Gesù

Domenica 12 Battesimo di Gesù

Ore 9.30: S. Messa solenne a cui seguirà il corteo per S. Maria la Vite
 Ore 11.00: S. Messa per tutti i battezzati nell'anno 2013

Sabato 18

Ore 15.00: Inaugurazione del restaurato cine-teatro Jolly alla presenza delle autorità religiose, civili e militari.
 Tutta la Comunità è invitata.

Domenica 19 Festa patronale di S. Agnese

Ore 11.00: S. Messa solenne con incendio del "pallone"
 Ore 12.30: Pranzo comunitario
 Ore 15.15: Assegnazione del Premio della Bontà "Massimiliano Valsecchi" e Tombolata

Domenica 26 S. Famiglia di Gesù

Ore 11.00: S. Messa animata dalle famiglie

Festa di S. Antonio Abate a S. Maria la Vite

Sabato 11 e domenica 12 gennaio

Programma:

Sabato 11

ore 14.00: Apertura "Villaggio dei Lego" nel Tendone del Tennis (riscaldato)
 Ore 20.30: S. Rosario animato dalle cornamuse – a seguire osservazione delle stelle

Domenica 12

ore 9.30: S. Messa solenne nella prepositurale di S. Agnese
 ore 10.15: Partenza del corteo accompagnato da figuranti in costumi medioevali.
 Arrivo a S. Maria e lancio dei palloncini.
 Ore 16.30: Benedizione degli animali sul piazzale della chiesetta

NB. Durante tutta la giornata della domenica saranno aperti:

Il "Villaggio dei Lego".

Mostra fotografica e allestimento set fotografico
Rievocazione di vita medioevale





La Novena di Natale

Dal 16 dicembre l'attenzione si sposta ai passi che ogni giorno verranno fatti per scoprire che Gesù è davvero nato nel mondo e lo ha trasformato con la sua presenza, dando un senso nuovo a tutte le cose. A questo appuntamento con la nascita del Salvatore, i ragazzi verranno accompagnati dai personaggi del presepe che sono anche i protagonisti delle giornate della Novena di Natale per i ragazzi per questo Natale 2013 dal titolo «*Ma sei nato davvero?*». Ogni giorno della Novena ci sarà un personaggio chiave che parlerà ad ogni ragazzo dicendogli qualcosa che lo riguarda per una crescita «*a tutto campo*»!

Non mancate! Ci ritroveremo da lunedì 16 a venerdì 20 dalle 17:00 alle 17:30 in chiesa.



Nuovi Chierichetti

Domenica 27 Ottobre sono stati accolti 10 nuovi chierichetti: *Mattia Purita, Chiara Paraboschi, Francesca Curti, Giulia Lanza, Stefano Gilardoni, Pietro Corti, Michele Pacheco, Davide Pessina, Gabriele Ratti e Matteo Bonanomi.*

Grazie a loro il gruppo dei chierichetti della nostra Parrocchia è diventato ancora più numeroso!

Questi ragazzi e ragazze si impegneranno a comunicare a tutti la gioia di essere Testimoni di Gesù attraverso il servizio all'altare donando gratuitamente parte del loro tempo per il Signore.

Cerimoniere Marco e Don Andrea

Vacanze invernali

Proponiamo qualche giorno insieme sulla neve presso la nostra bellissima casa a Isola di Madesimo

Una piccola vacanza sulla neve con gli Oratori pensata in due turni:

primo turno: V^a elem – I^a e II^a media dal 27 al 30 dicembre 2013

secondo turno: III^a media- I^a e II^a superiore dal 2 al 5 gennaio 2014

La quota per entrambi i turni sarà di 150€ e comprende il trasporto, vitto, alloggio e riscaldamento. Saranno presenti adulti responsabili della cucina e della parte tecnica ed educatori/animatori per la cura dei ragazzi/e.

Chi fosse interessato, è pregato di compilare e riconsegnare il modulo in distribuzione presso l'oratorio o scaricabile dal sito www.parrocchiaolginate.it. L'adesione deve essere presentata ai catechisti e/o educatori prima possibile versando la caparra di 50€!

Sono fissate due serate di programmazione: Giovedì 12 dicembre 2013 per il secondo turno, mentre venerdì 13 Dicembre 2013 per il primo turno.





RAGAZZI DI TERZA MEDIA VERSO LA PROFESSIONE DI FEDE

Sabato 9 novembre noi ragazzi/e di 3^a media con i nostri animatori e alcuni genitori ci siamo trovati con i ragazzi del decanato di Lecco a visitare la basilica di S. Ambrogio a Milano, luogo dove S. Ambrogio, uno dei Padri della fede, è sepolto assieme a S. Gervasio e S. Protasio.

Dopo una breve presentazione su quello che avremmo visitato, siamo entrati nel quadriportico e poi nella basilica. I nostri educatori hanno rinnovato la loro professione di fede e poi ci hanno donato il testo del Credo come un passaggio di testimone

IMPEGNATEVI A TESTIMONIARE CON LA VITA QUANTO PROFESSATE CON LA VOCE.

eravamo quasi in 200... è stato bello sapere che non siamo soli in questo cammino.....

abbiamo visto gli scheletri di S. Ambrogio in mezzo a S. Gervasio e S. Protasio...

mi ha colpito molto l'altare molto grande in legno ricoperto d'oro e d'argento, messo sotto una specie di costruzione di quattro colonne che si chiama ciborio

ci hanno spiegato il gioco delle luci entrando in basilica la luce diventa sempre più forte..... assomiglia al cammino che dovrebbe compiere la nostra fede

molto bella la basilica.. non è come il duomo di Milano maestoso e grande, ma è fatta di mattoni con un grande portico e la chiesa come una capanna...

E' austera e affascinante. E' di una elegante semplicità da lasciare senza parole. Ci si avvicina pian piano accompagnati da un percorso di luce degradante. Quando, dopo aver attraversato il porticato, si entra nella Basilica, come per incanto un abbraccio silenzioso avvolge tutti e nel cuore si accende una preghiera. La bellezza dell'altare cattura lo sguardo più per la luce diretta che lo illumina, che per lo scintillio del prezioso oro di cui è fatto. La cripta, che conserva le spoglie di Sant Ambrogio e dei Santi Gervasio e Protasio, è altrettanto bella e spinge alla riflessione. Possiamo considerare questa visita come un piccolo pellegrinaggio che ci ha permesso di fare un'esperienza comunitaria di fede. Sicuramente ci torneremo per vedere con più attenzione quei particolari che ci sono sfuggiti e per vivere ancora quelle emozioni intense che ci hanno riempito il cuore di gioia.

Melissa e Lorenzo

SIGNORE, TU SEI TUTTO PER ME,
SE HO UNA FERITA DA MEDICARE,
TU SEI MEDICO
SE HO BISOGNO DI AIUTO, TU SEI FORZA

SE TEMO LA MORTE, TU SEI VITA
SE DESIDERO IL CIELO, TU SEI VIA
SE FUGGO LE TENEBRE, TU SEI LUCE.....
SIGNORE, TU SEI TUTTO PER ME.





BUON COMPLEANNO GRUPPO CANTO!

" La nostra storia inizia nel 1988...forse!! E' da lì che contiamo gli anni ma da tempo fermentava l'idea...fin da quando sr. Angelamaria chiese a Giusy, Anna e Sara di raggruppare un po' di bambine e ragazze dell'allora Oratorio Femminile per animare la S. Messa di inizio dell'Anno Oratoriano. Il successo di

quei primi incontri e l'entusiasmo di chi rispose all'invito convinse le più grandi a continuare....." comincia così questa avventura musicale nata quasi per caso e di cui mercoledì 21 novembre, vigilia di S.Cecilia patrona dei cantori, abbiamo festeggiato i 25 anni!

A tutti coloro che ne hanno fatto parte e a coloro che ci hanno sempre sostenuto, a chi abbiamo incontrato e salutato in questi anni il GRAZIE per essere stata una nota in questo spartito!



VOLLEY IN RIPARTENZA... ALLA GRANDE!

Siete pronti a seguire per un altro anno la vostra squadra del cuore?

E' iniziato il campionato con la prima vittoria! Abbiamo anche delle novità.. Annalisa, Gaia e Lorena (ottimi acquisti!), divise nuove (grazie allo sponsor) e tanta voglia di vincere!

Per sapere quando e dove assistere alle nostre partite fermatevi all' "Angolo delle Pallavoliste" sulla bacheca all'ingresso della palestra dell'oratorio.

Vi aspettiamo numerosi per tifare!

Le pallavoliste





Sr. Elena Giuseppina Spreafico

È a Olginate (Lecco), un tranquillo paese che riposa su “quel ramo del lago di Como che volge a mezzogiorno, tra due catene non interrotte di monti...” come descrive Alessandro Manzoni nel suo - Promessi Sposi - che nasce Sr. Elena il 23 settembre 1925.

Al battesimo riceve i nomi di Carla Antonia, ma in famiglia è chiamata Lina.

Il 21 ottobre 1950 entra a far parte dell'Istituto delle Suore Missionarie Comboniane e, a conclusione del periodo formativo, il 9 settembre 1953 arriva alla Professione Religiosa e prende i nomi di Elena Giuseppina, i nomi dei suoi genitori. In occasione del sessantesimo anniversario della sua Professione Religiosa, all'età di 88 anni, invitata a descrivere il suo vissuto missionario Comboniano, lo descrive in poche, semplici ma efficaci parole. Le riportiamo:

La mia Vocazione alla vita missionaria.

Ho vissuto la mia fanciullezza e giovinezza, in un clima di serenità, in seno alla mia famiglia, senza preoccuparmi del mio futuro.

Avevo raggiunto l'età di 25 (venticinque) anni quando una mia amica mi chiese il favore di accompagnarla a Buccinigo d'Erba, dalle Suore Missionarie Comboniane, perché desiderava farsi missionaria.

Io non ne avevo tanto voglia, avrei voluto rispondere con un rifiuto, ma poi, data la sua insistenza, per compiacenza accettai, tanto più che la mia amica era timida e impacciata.

Mentre eravamo a colloquio con la rappresentante dell'Istituto, siccome la mia amica era timorosa e non riusciva a parlare, intervenni io a suo favore. Ad un certo punto la Suora mi chiese: “E' lei che desidera entrare a far parte del nostro Istituto? Chi è delle due?”. Al che, io in fretta risposi: “No, no,

non sono io, ma la mia amica”. Mai, in vita mia, avevo pensato di farmi missionaria.

A metà strada del nostro ritorno, un pensiero cominciò a girarmi per la testa. Perché non potrei anch'io farmi missionaria? Dedicare la mia vita a un grande ideale? Ma cosa dico al mio fidanzato? I pensieri si susseguirono con insistenza e sempre più forti.

Fu così, che decisi di lasciare tutto e consacrare la mia vita a Cristo per la diffusione del Suo Regno e in aiuto a chi aveva bisogno.

Nel 1951 entrai, con la mia amica, a far parte dell'Istituto delle Suore Missionarie Comboniane realizzando così una chiamata alla quale non avevo mai pensato.

Dopo 60 (sessanta) anni di vita missionaria posso dire: “GRAZIE ,o Signore, per il grande dono che mi hai fatto!” . La mia vita missionaria

Il mio lavoro missionario, nel vero senso della parola, come di solito si intende, e cioè in terra di missione, l'ho svolto per 8 (otto) anni in Egitto. Poi, a causa della salute malferma, sono rimasta in Italia dove ho svolto il mio lavoro a favore delle nostre Suore che erano in partenza per la missione, oppure che rientravano in patria per la loro breve vacanza.

Attualmente sono a servizio delle mie Consorelle anziane e ammalate, le quali hanno speso tutte le energie della loro vita in terra di missione.

Sono felice, e ringrazio il Signore, perché, nonostante la mia precaria salute e l'età, riesco ancora a rendermi utile e dare il mio piccolo contributo alla mia Comunità.



Appuntamenti di Natale presso la Casa Don Gilardi di Olginate

Domenica 1 dicembre ore 16: “I Picet del Grenta”

Domenica 8 dicembre ore 16: “Tombola Natalizia”

Martedì 10 dicembre:

-ore 10.30: visita da parte dei bambini della scuola materna Charlie Chaplin che canteranno canzoncine di Natale agli Ospiti.

-ore 15: visita da parte del CIF di Olginate per scambio di auguri

Domenica 15 dicembre:

-Ore 9.15: “Zampognari” di Missaglia

-Ore 14: 1° Giornata delle Associazioni di Olginate (alcune associazioni Olginatesi si presenteranno e delizie-

ranno i nostri Ospiti con momenti di intrattenimento)

Giovedì 19 dicembre ore 16: Festa con le autorità (Sindaco, Assessori, ecc.) con spettacolo musicale di Campanari da Bergamo

Domenica 22 dicembre ore 16: “Banda Donizzetti di Calolzio”

Martedì 24 dicembre ore 9: consegna dei doni agli ospiti

Martedì 31 dicembre ore 16: festa di fine anno con cioccolata calda

Lunedì 6 gennaio ore 16: festa dell'Epifania

Dal primo dicembre e durante tutto il periodo Natalizio verrà esposto un mercatino in cui si potranno acquistare anche lavoretti realizzati con i nostri ospiti. Il ricavato è destinato al servizio socio – animativo della struttura.



Pellegrinaggio in Terra Santa

(29 maggio - 5 giugno)

Percorrere le strade che ha percorso Gesù, solcare le acque che lui ha attraversato, respirare l'aria di casa sua, contemplare il cielo che le sue pupille hanno contemplato, pregare là dove lui ha sostato in tante notti di preghiera, dove è nato, vissuto, morto e risorto, è un'emozione indimenticabile, un'esperienza unica.

Programma:

29 maggio: Bergamo – Tel Aviv – Nazareth

Ritrovo in aeroporto e partenza per Tel Aviv. All'arrivo partenza per Cesarea Marittima e sosta all'acquedotto romano. Continuazione per la Galilea. Sosta per la visita della chiesa di Stella Maris sul monte Carmelo. Proseguimento per Nazareth. Sistemazione in albergo: cena e pernottamento.

30 maggio: Nazareth - Tabor

Pensione completa. Al mattino partenza per il Tabor, il monte della Trasfigurazione e salita in minibus. Proseguimento per la visita di Sefforis, capitale della Galilea ai tempi di Gesù, nel cui sito archeologico si trovano importanti reperti giudaici e cristiani. Pomeriggio dedicato alla visita di Nazareth con la basilica dell'Annunciazione, chiesa di San Giuseppe, museo Francescano, Fontana della Vergine.

31 maggio: Lago di Galilea.

Mezza pensione in albergo. Giornata dedicata alla visita dei luoghi della vita pubblica di Gesù attorno al lago di Galilea. Si raggiunge il monte delle Beatitudini, poi a Tabga visita delle chiese del Primato e della Moltiplicazione dei pani e dei pesci. Traversata del lago in battello e pranzo. Arrivo a Cafarnaon per la visita del sito con la sinagoga e la casa di Pietro. Nel rientro a Nazareth sosta a Cana di Galilea. In serata possibilità di partecipare alla fiaccolata mariana.

1 giugno: Nazareth – Gerico - Gerusalemme.

Colazione. Scendendo la valle del Giordano si giunge nell'area depressionaria del Mar Morto. Tappa a Qasr el Yahud, memoriale del battesimo di Gesù: rinnovo delle promesse battesimali. In seguito visita di Qumran dove, nelle grotte vennero rinvenuti i più antichi manoscritti della Bibbia. Sosta sul Mar Morto e pranzo a Gerico. Salendo a Gerusalemme sosta a Wadi el Quelt dove il panorama sul deserto è particolarmente suggestivo. Arrivo a Gerusalemme. Sistemazione in albergo: cena e pernottamento.

2 giugno: Gerusalemme - Betlemme.

Mezza pensione in albergo. Al mattino salita alla Spianata del Tem-

pio, in seguito visita al Muro della Preghiera e al quartiere Ebraico. Partenza per Betlemme: pranzo in ristorante. Pomeriggio dedicato alla visita della Basilica della Natività e del Campo dei Pastori.

3 giugno: Gerusalemme.

Pensione completa. Al mattino visita del monte degli Ulivi: edicola dell'Ascensione, grotta del Padre Nostro, Dominus Flevit, basilica del Getzemani. Si termina con la visita alla tomba della Madonna ed alla grotta dell'arresto di Gesù. Nel pomeriggio: chiesa di Sant'Anna e Piscina Probatica, chiesa della Flagellazione, Via Dolorosa, basilica della Resurrezione con il Calvario ed il Santo Sepolcro.

4 giugno: Gerusalemme

Pensione completa. Al mattino visita del Sion cristiano con il Cenacolo, la Basilica della Dormizione di Maria, chiesa di San Pietro in Gallicantu, valle del Cedron. Nel pomeriggio visita di Yad Vashem, il Memoriale dell'Olocausto e in seguito, visita ai santuari di Ein Karem che ricordano la visita di Maria a Santa Elisabetta e la nascita di Giovanni il battista.

5 giugno: Gerusalemme - Tel Aviv - Bergamo.

Colazione. In mattinata trasferimento all'aeroporto di Tel Aviv per il rientro.

La quota comprende: Transfer dalla Parrocchia all'aeroporto e viceversa-Passaggio aereo in classe turistica Bergamo/Tel Aviv/Bergamo con voli noleggiati-Tasse d'imbarco-trasferimenti in pullman da/per l'aeroporto in Israele-Alloggio in alberghi di Prima Categoria a Nazareth e Gerusalemme in camere a due letti con bagno o doccia-Pensione completa dalla cena del 1° giorno alla colazione dell'8° giorno-tour in pullman, visite ed escursioni come da programma-Ingressi compresi: museo francescano di Nazareth, Cafarnaon, chiese di San Pietro in Gallicantu e di Sant'Anna, Ascensione, Pater Noster, Qumran-Minibus per il Tabor e battello sul lago-Guida biblica abilitata dalla Commissione cristiana di Terra Santa-Mance per alberghi, ristorante e autista-Audioriceventi Vox-Assistenza sanitaria, assicurazione bagaglio e annullamento Europ Assistance.

DARE LA PROPRIA ADESIONE ENTRO IL GIORNO 31 GENNAIO 2014 A DON EUGENIO VERSANDO LA CAPARRA PARI A 300€. IL SALDO DELLA QUOTA DI 970€, DOVRA' ESSERE VERSATO ENTRO IL 4 MAGGIO 2014





Filippo Gagliardi



“Quando mi hanno detto quello che stava succedendo, non ci potevo credere. Non ci credevo. Ma sai il bello? Io non ci ho creduto finché non ti ho visto al funerale. Non potevo credere che una persona come te, forte, sempre allegra, pronta ad ascoltarti, sempre a chiederti ‘Come stai? (maledetta frase) non c'era più. No. Adesso è strano entrare nel salone dell'Oratorio e vedere la tua foto. Prima vedevo te. So che ci sei. Ci sei sempre stato, ci sei e ci sarai sempre. Forse non te l'ho mai detto, ma ... grazie’’. Francesca ha 18 anni ed è una delle animatrici dell'Oratorio di Intra che erano ‘tutorate’ da Filippo. Ha scritto questo messaggio due giorni fa su Facebook, tirando fuori quello che finora non gli aveva detto.

Filippo Gagliardi è morto l'11 settembre 2013, un tumore fulminante l'ha portato via in meno di un mese. Era una persona normalissima, un ingegnere trentenne che viveva la sua fede nel quotidiano, radicato in una comunità, all'Oratorio Circolo San Vitore di Intra, sponda piemontese del Lago Maggiore. Lì aveva scelto di impegnarsi come ‘sentinella del mattino’ e di sposare Anna, con cui fin da bambino aveva giocato in quel campetto che ora porterà il suo nome. È morto mentre stava diventando padre. A fine dicembre verrà battezzato Luca Filippo, nato il 6 ottobre. Anna, du-

rante il lungo travaglio, si è affidata proprio al suo Filippo: *“Istanti di terrore di perdere quanto di più bello e prezioso avessi. Mi sono detta: ‘Voglio essere come Fil e affrontare qualunque cosa affidandomi al Signore’, e ho pregato Lui e anche affidando la preziosa vita del nostro cucciolo, come hai fatto tu: ‘Il Signore è la mia forza, in lui confido, non ho timor’.*

La vita di Filippo non ha niente di straordinario, ma è proprio questo ad aver gettato luce su una vicenda che da due mesi non smette di scuotere tanti che l'hanno conosciuto, e chi di lui non sapeva quasi nulla. A don Fabrizio Corno, prete a Intra e amico di Filippo, continuano ad arrivare lettere testimonianze di chi s'è messo in discussione. Come Stefano, un ragazzo che dopo anni si è rifatto vivo con don Fabrizio solo per dirgli che incontrava Filippo sul traghetto per andare al lavoro: *“Lo vedevo tutte le mattine. Saliva a bordo, salutava tutti e poi apriva sempre un suo libretto. Mi colpiva perché vedevo che non leggeva: pregava’.*

Un anno fa, Filippo scriveva un sms agli animatori più piccoli dopo il ritiro: *“Siete stati davvero bravi!! Lui ha bussato alla nostra porta: non abbiamo potuto rimanere indifferenti. Qualcuno ha già spalancato la porta, altri l'hanno solo socchiusa! Auguro a tutti di non stancarsi mai di guardare e accogliere chi bussa alla porta della*

nostra vita!’.

E il 26 agosto scriveva all'amico sacerdote dopo aver meditato sul Vangelo della porta stretta: *“Fabri, la porta si fa sempre più stretta e ho ancora offerto questo dolore per tutti voi’.* “Fabri” il giorno dopo la morte di Filippo ha ricevuto la lettera di monsignor Franco Giulio Brambilla, vescovo di Novara: *“La sua vita è un quinto Vangelo’.* Un mese dopo Brambilla vorrà celebrare la Messa per il trigesimo. Ed è ancora don Fabrizio a ricordare gli ultimi istanti di Filippo: *“Mi ha detto con voce flebile ma sguardo luminoso ‘Ti voglio bene!’.* E io risposi *“questo varrà per sempre’... E poi sei partito! Chi mi abbraccerà come facevi tu? Grazie Pippo, di tutto, soprattutto di questi ultimi giorni intesi in cui mi hai fatto il regalo più grande: poterti stare vicino! È stato un onore! Porto nel cuore la tua ultima confessione, la tua ultima comunione e il ritornello che avresti voluto cantarmi: ‘Il Signore è la mia forza e io spero in Lui, il Signor è il Salvator, in lui confido non ho timor’.* No, di timore non ne hai avuto, la tua fede era troppo luminosa, Pippo restami vicino’.

L'articolo di Ilaria Nava è apparso su “Avvenire” (pagina “Giovani-Gmg”) del 30 ottobre 2013, sotto il titolo “Filippo, la straordinaria normalità che dà luce a tutti’.

La nostra missione “Sulle strade del mondo”

L'invito che quest'anno ci è stato rivolto per portare la nostra missionarietà nella vita di tutti i giorni è quello di andare sulle strade del mondo per fare discepoli tutti i popoli. Affinché la fede diventi, pertanto, capace di ispirare e rinnovare il vivere quotidiano occorre professarla non soltanto con le parole, ma occorre portarla in ogni gesto e in ogni respiro della vita.

Le strade che ognuno percorre sono molte e diverse: ogni luogo, piazza, sentiero possono essere il punto in cui farsi vicino al prossimo. A volte le strade sono anche imprevedibili: occorre quindi la pazienza di camminare e di comprendere chi si incontra, di vederlo com'è, di impararne lingua e cultura, sentimenti e valori, restando insieme soprattutto nei tempi di crisi e di smarrimento. Nessuno è straniero o lontano, sulle strade del mondo. Proprio sull'esempio di Gesù molti missionari hanno preso la croce l'hanno portata su strade molto lontane e non sempre facili da percorrere, ma sempre forti e consapevoli di non essere mai soli. Così siamo invitati a fare tutti noi, anche accompa-



gnando con la preghiera e con la carità questi testimoni, che ci ricordano quanto spesso c'è più gioia nel dare che nel ricevere.

Il gruppo missionario, ringrazia di cuore dell'ampia generosità dei comparrocchiani che hanno partecipato alle iniziative promosse nell'ottobre missionario. Sono stati raccolti in tutto € 8.543,00, di cui € 980,00 sono stati inviati alla Diocesi e il restante è stato offerto e distribuito tra: Padre Gianluca Tavola in Cambogia, Padre Pierfrancesco Corti in Bangladesh, Padre Remo Rota in Rep. Dem. Congo, Don Valentino De Bortoli in Bolivia, don Davide Marchio e coniugi Carlo e Cristina Bossio in Ecuador e Suor Deliana in Zambia. Non manchiamo mai di ricordare i nomi dei nostri cari missionari, affinché possiamo portare nel nostro cuore il loro volto e il loro esempio.

Il Dio fattosi uomo nel santo giorno di Natale, possa mostrarsi e farsi riconoscere nei volti e negli sguardi delle persone, nostri fratelli e sorelle, che incontriamo ogni giorno, così da unirci a loro in un cammino luminoso di fiducia e condivisione. Al nostro grazie uniamo tanti auguri a tutti di Buon Natale dal gruppo missionario.



La Gueglia. Una piccola "riviera" che ha per sfondo il lago ed i monti

a cura di Gianluigi Riva e Giovanni Aldeghi (14-continua)

I lavori di demolizione della gueglia iniziarono il 15 giugno 1674 ad opera di operai assoldati dallo stesso sig. Testori che aveva accettato l'incarico dello smantellamento offertogli dai Delegati della città di Como. Di concerto con i dirigenti del Pio Istituto S. Corona il Testori intendeva utilizzare il legname ricavato dalla demolizione per realizzare un'altra gueglia più piccola in un tratto del fiume Adda dove non intralciasse la navigazione e il libero fluire delle acque. Costruzione che non si sarebbe potuta iniziare se non col prossimo inverno quando il fiume sarebbe andato in secca.

Il 21 giugno del 1674 arrivò a Olginate l'ingegnere collegiato Giovan Battista Paggi per controllare i lavori di demolizione nel frattempo iniziati e ne fece relazione al Senato milanese. Sotto i suoi occhi la gueglia si stava riducendo di un terzo della sua lunghezza, secondo gli ordini del Magistrato Camerale, come risulta dal dettagliato disegno che evidenzia ciò che era già stato "estirpato" e quanto si doveva ancora fare per ridurla in ampiezza.

La sua relazione, molto minuziosa, ci fornisce anche le misure iniziali di questa millenaria gueglia e la sua precisa posizione nel fiume specificando che terminava alle "Vestigia del Ponte rotto", cioè del vecchio ponte di epoca romana oramai demolito da tempo.

Da ultimo però fa un'affermazione che non lascia scampo alla gueglia: così ridotta di dimensioni, essa non consentirà una pesca redditizia e quindi il suo parere era di distruggerla del tutto perché ancora di grande pericolo per la navigazione, come aveva potuto osservare anche durante la sua permanenza in Olginate.

Ecco la sua relazione:

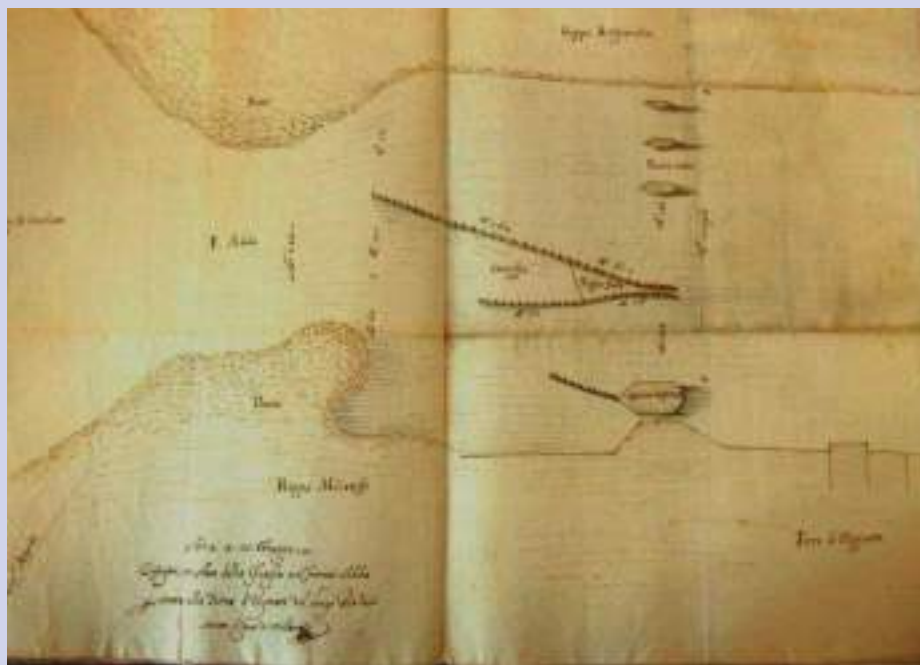
"Ecc.mo Senato. Havendomi imposto l'Ill.mo J.C. regio Ducale Senatore Sig.r Conte Secco Borella delegato ect., inhe-
rendo all'ordine di questo Ecc.mo Senato del giorno 16 del corrente mi sono transferto il 21 di questo al luogo di Olginate Pieve di Garlate Ducato di Milano, et ho visitato il stato, che si trovava il detto giorno la Gueglia, che ancora si stava streppando in mia presenza per ordine della Città di Como, et Terre delle due Riviere, propria del Pio luogo di S. Corona di questa città di Milano, et ri-

posta nell'Alveo del fiume Adda.

Dico, che distante dal Ponte di Lecco circa tre miglia e mezzo, si ritrova il luogo di Olginate per una parte in rippa del detto Fiume, che proviene dal lago di Como, et passa alla Terra di Brivio. Tra le due Ponte presso gli duoi Torrenti, Gualuesa nella rippa Bergamasca, et Aspide nell'altra Milanese, di sotto

brazza 3 (mt 1,78 circa – ndr) di declivio al pello dell'acqua, pigliando tal misura in lunghezza de brazza 325 (mt. 193,40 circa – ndr) in circa dal principio di detto gerrato sino al termine, et fine della Gueglia del detto Pio luogo.

Tra le dette due Ponte et Vestigia del Ponte rotto è riposta la detta Gueglia fatta da Pas-



1674. Disegno della "grande gueglia" durante la prima parziale demolizione. Da notare che l'ala destra della gueglia era già stata accorciata per permettere il passaggio delle barche in discesa da Lecco, mentre il vertice arrivava ai resti del ponte romano. Sulla sinistra del disegno, l'antica foce del torrente Aspide posta più a monte dell'attuale e poco più a valle il grande ghiaione che si protendeva nel fiume, luogo deputato a lazzaretto e sepoltura dei morti nelle ricorrenti epidemie. Viene evidenziato anche il corso dell'Adda che si estendeva fino a circondare la grande arcata, ancora oggi visibile nella villa Schiatti, sulla quale era stato costruito un mulino, e proseguiva bagnando le mura delle case antistanti il fiume poiché ancora non esisteva un argine a loro protezione.

delli laghi di Moggio, ò sia Rauso, et Garlate, in vicinanza del detto luogo si restringe questo fiume, et la vastità delli detti laghi, che nella maggiore larghezza eccedono un miglio (mt. 1785 circa – ndr), si restringe al presente nella larghezza di brazza 133 (mt.79,15 circa – ndr), et formano un gerrato ammassato dall'impeto de Venti col flusso et riflusso dell'Onde.

E però vero la profondità dell'Alveo, et cadenza d'un passaggio veloce per non dire precipitoso, gli somministra un scarico d'acqua non ordinario, et havendo io misurato per verisimile tal distanza trovai eccedere

soni, et Colonne piantate à forza, reentriciate con gradici, et viminate per rinchiudere, et far pesca del pesce, che discende à seconda del Fiume, e abbraccia una parte dell'Alveo tra la calma di contro alli Edificij del detto luogo di Olginate, et parte del maggior corrente dell'acqua verso detta rippa Bergamasca lasciandovi però per passo, et commodità della Navigazione più di brazza 60 (mt 35,70 circa – ndr) sino al principio della Spalla, et imboccatura della detta Gueglia, nella qual larghezza sono sempre passate tutte le barche, et barconi senz'alcun rischio.



Vita associativa e stili di vita

A cura di Ferruccio Milani

Stili di vita indica una modalità di comportamento e atteggiamento di una persona nella vita personale, relazionale e sociale.

Perché tutta questa attenzione al tema? Dal momento che abbiamo sprecato le risorse naturali, occorre darsi uno stile di vita che, da una parte rallenti drasticamente il consumo e dall'altra consenta alla terra di rigenerarsi. Ma per un'associazione come le ACLI, e non solo le ACLI ovviamente, esistono motivazioni ancora più dense di significato. *“Per noi il creato è come un immenso dono avuto per ri-consegnarlo, e quindi per custodirlo, curarlo con riconoscenza...”* (Achille Tagliaferri) Si parla sempre di più di povertà da sviluppo che significa, in altri termini, che mentre si assiste a uno sviluppo fondato sulla tecnologia, sull'economia, ovviamente a favore di pochi, si è in presenza di un ritorno all'indietro, e quindi il contrario di sviluppo, per milioni di famiglie e di giovani senza alcuna prospettiva.

Gli anni del grande boom economico ci hanno dato l'illusione di onnipotenza, che tutto avremmo potuto ottenere, ad esempio la produzione sfrenata per un consumo che chiedeva altra produzione.

Il nostro mondo associativo aclista non è del tutto estraneo a questi rischi: ecco perchè gli stili di vita devono riguardarci in prima persona. A partire dalle relazioni, cioè dai rapporti interpersonali tra gli individui che hanno scelto di farne parte e prendere parte alla vita associativa. E qui le tre fedeltà sono e rimangono la bussola maestra: Il Vangelo, i Lavoratori e la Democrazia sono l'altro pilastro, assimilabile ai temi generatori che orientano e danno il senso dell'essere e all'agire associativo. Le ACLI e gli Stili di Vita: un rapporto inscindibile se le ACLI vogliono continuare ad essere quel Movimento educativo e politico che Achille Grandi chiedeva.

Ma anche per le ACLI è tempo di fatica, diciamo chiaramente, forse sono tramontati anche i grandi sogni, le grandi narrazioni popolari, ma è anche il tempo delle virtù. Le virtù sono i buoni comportamenti, le buone azioni, primo fra tutte la coerenza.

Il modello di sviluppo attuale è insostenibile non solo perchè

incurante della finitezza delle basi naturali della vita umana, ma ancor più perchè ingiusto, debole con i forti e duro con i deboli.

Assistiamo, ad una velocità e intensità immaginabile, alla tragedia dei beni comuni, dalle risorse naturali ai beni, valori, identità delle singole comunità.

Diciamo tutti che vogliamo risparmiare, essere sobri, ma non ci rendiamo conto che, dagli anni '60 in poi, nel nostro Paese ci siamo lasciati imporre dal mercato uno stile di vita superiore alle nostre possibilità effettive (produrre per consumare). Di fronte all'evidenza dei fallimenti, povertà, emarginazione, crisi ambientale, ecc. di un modello di sviluppo fondato esclusivamente sull'economia e sulla crescita illimitata, è in corso da più parti una profonda riflessione a partire dalla domanda se e come sia possibile cambiare. La risposta non può che passare attraverso l'elaborazione di proposte ed esperienze che riguardino in primo luogo l'esplorazione di stili di vita alternativi; sia personali che collettivi.



Telethon 2013

Anche quest'anno le ACLI aderiscono della maratona Telethon per finanziare la ricerca sulle malattie genetiche.

Sabato 7 Dicembre – ore 20.30 – Torneo di Burraco nel salone sotto il cinema Jolly

Sabato 14 Dicembre pomeriggio
Domenica 15 Dicembre mattina e sera
Vendita, sul sagrato della parrocchiale, di Panettoni e Pandori.

Briciole

Ciò che rende triste la società attuale è la mancanza di amore.

Centro Amico della Caritas parrocchiale

IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

Aperto tutti i giovedì dalle ore 15 alle 17
nella sede di via Cesare Cantù, 81 - Tel. 3207249966
attivo soltanto nelle ore di apertura dell'ufficio

La Parola del Signore

“Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato
e ti abbiamo dato da mangiare,
assetato e ti abbiamo dato da bere?

Quando ti abbiamo visto
forestiero e ti abbiamo
ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito?

E quando ti abbiamo visto ammalato
o in carcere e siamo venuti a visitarti?

Rispondendo, il re dirà loro:

In verità vi dico:

ogni volta che avete fatto queste cose
a uno solo di questi miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me”

(Dal Vangelo di Matteo, 25,37-40)

Aiutateci ad aiutare

Prosegue l'Avvento di carità” con la raccolta di offerte a sostegno
dei Missionari Olginatesi (cassetta Rossa)
e a favore del Centro Amico e del Gruppo Caritativo Parrocchiale
per la confezione di pacchi-viveri (cassetta “Farsi prossimo”)

**La cassetta "Farsi prossimo" ha raccolto nel mese di ottobre
la somma di € 488,00**

Agli offerenti esprimiamo il più vivo ringraziamento.

*E grazie ai coniugi che, festeggiando il 40° di matrimonio, hanno invitato
parenti e amici a trasferire il corrispettivo dei regali (€ 850,00) in dona-
zione al “Centro Amico”. Siamo inoltre molto riconoscenti agli Olginatesi
che, con larga generosità, hanno offerto viveri in occasione della raccolta
organizzata dall'Oratorio: ragazzi ed educatori impegnati a passare di
casa in casa, in spirito di gioioso servizio. Grazie!*

GUARDAROBA “CENTRO AMICO”:

VIA CESARE CANTÙ, 81
INDUMENTI: DISTRIBUZIONE 1° E 3° GIOVEDÌ
RICEVIMENTO 2° E 4° MERCOLEDÌ
DI OGNI MESE, DALLE ORE 15,00 ALLE 17,00

OCCORRONO:

LENZUOLA A DUE PIAZZE – COPERTE
SCARPE DI OGNI NUMERO
ABBIGLIAMENTO BAMBINI DA 5 A 8 ANNI –
SALVIETTE - ACCAPPATOI – PIATTI, BICCHIERI E
STOVIGLIE



IL 15 DICEMBRE TORNA IL “GIROTONDO DEI BAMBINI”

Il “Gruppo Famiglie” ripropone il pomeriggio
insieme **Domenica 15 dicembre dalle ore
16.30**. Sono invitate le famiglie con bambini
da 0 a 6 anni per vivere insieme un pome-
riggio diverso fatto di giochi, chiacchiere,
condivisione e preghiera in occasione del
Natale. Vi aspettiamo numerosi!

31° Premio “Massimiliano Valsecchi”

Il Premio “Massimiliano Valsecchi” festeggia que-
st'anno il suo 31° anniversario di istituzione. Entro il
31 dicembre 2013 sono da segnalare al Parroco, Don
Eugenio Folcio, oppure al Sindaco, dott. Rocco Bri-
ganti, i nominativi di persone, associazioni, gruppi di
Olginatesi che si distinguono per la loro intensa e signi-
ficativa opera di solidarietà svolta a favore del pros-
simo. Il Premio sarà consegnato domenica 19
gennaio 2014, in occasione della Festa patronale di
Sant'Agnesa.

Corso di preparazione al Sacramento del Matrimonio

La sede degli incontri è presso l'Oratorio di Olginatese,
sala mons. Colombo, alle ore 21.00

Calendario:

Sabato 5 aprile: Incontro di apertura, ore 16.00 e S.
Messa ore 18.00

Mese di aprile: Martedì 8 – 15 – 22 – 29;

Mese di maggio:

Martedì 6 – 9 – 13 –
16;

Sabato 17 maggio:
chiusura a Consonno,
ore 15.00 – 17.00 e S.
Messa ore 18.00

Le iscrizioni si rice-
vono in casa parro-
chiale:

tel. 0341 681593



“Anche un bicchiere d'acqua
dato nel mio nome avrà la sua ricompensa”

Madri Cristiane Euro 500,00 –
Dalla chiesa di S. Rocco Euro 45,00



Mese di Dicembre

Domenica 1 – III Domenica d'Avvento

ore 8.00 S. Messa Angelo Pirola
 ore 9.30 S. Messa Mario Pirovano e Maria Montanelli
 ore 11.00 S. Messa Mirella Tocchetti
 ore 18.00 S. Messa Tullio Ghirardi

*Domenica Speciale V^a Elementare
 Raccolta viveri*

2 ore 8.00 S. Messa Pietro Stucchi
 ore 18.00 S. Messa Ermanno Ripamonti e genitori

3 ore 8.00 S. Messa Famiglia Crippa
 ore 18.00 S. Messa Agnese Fumagalli

4 ore 8.00 S. Messa Giovanni, Angioletta, Walter e Davide
 ore 18.00 S. Messa Carlo Sala

5 ore 8.00 S. Messa Famiglia Giuseppe Ghezzi
 ore 9.30 S. Messa (C.d. R.)
 ore 20.30 S. Messa Angelo Radice

6 ore 7.30 Esposizione eucaristica
 ore 8.30 S. Messa
 ore 18.00 S. Messa Sandro Dosso, Marcella e Luigi Cornara

7 ore 8.00 S. Messa
 ore 16.30 S. Messa Comunità parrocchiale (C.d. R.)
 ore 18.00 S. Messa Anna Sandionigi

Domenica 8 - IV Domenica d'Avvento

ore 8.00 S. Messa Felice e Luisa Gilardi e famiglia
 ore 9.30 S. Messa Clementina, Eugenio e fam. Tentorio
 ore 11.00 S. Messa Giuseppe e Maria Busi
 ore 18.00 S. Messa Alessandro Corti

9 ore 8.00 S. Messa Mario Fumagalli e Giuseppina Panzeri
 ore 18.00 S. Messa Emilia, Andrea e Lucia Mazzoleni

10 ore 8.00 S. Messa Vitale Rocchi e genitori
 ore 18.00 S. Messa Giuseppe Pata e Rosa Catena

11 ore 8.00 S. Messa Erminio e Bambina Pirola
 ore 18.00 S. Messa Luigi Fumagalli

12 ore 8.00 S. Messa Giovanni Sabadini e famiglia
 ore 9.30 S. Messa (C.d. R.)
 ore 20.30 S. Messa Giacomo Martinoli e Alice Panzeri

*Festa di Natale della scuola d'infanzia di via
 Marconi*

13 ore 8.00 S. Messa Mario, Luigia, Arturo e Carlo Mazzoleni
 ore 18.00 S. Messa Edoardo Bonacina

14 ore 8.00 S. Messa
 ore 16.30 S. Messa (C.d. R.)
 ore 18.00 S. Messa Giuseppina Bonfanti

Domenica 15 – V Domenica d'Avvento

ore 8.00 S. Messa Francesca, Luigi e fam. De Capitani
 ore 9.30 S. Messa Classe 1940 – Aldo Carsaniga e Tarcisio Viganò
 ore 11.00 S. Messa Comunità parrocchiale
 ore 18.00 S. Messa Gina Mora

*Domenica Speciale I^a Media con presentazione
 cresimandi alla comunità*

16 ore 8.00 S. Messa Mario Ghislanzoni e Vittoria Pirola
 ore 18.00 S. Messa Luigi Tentori

Ore 17-00 Inizia la "Novena" natalizia

17 ore 8.00 S. Messa Fam. Corti, genitori e figli
 ore 18.00 S. Messa Renato Brusadelli (amici di S. Maria)

Ore 17-00 "Novena" natalizia

18 ore 8.00 S. Messa Carlo e Costanza Figini
 ore 18.00 S. Messa Enrica Gilardi

Ore 17-00 "Novena" natalizia

19 ore 8.00 S. Messa Fam. Fernando Gilardi
 ore 9.30 S. Messa (C.d. R.)
 ore 20.30 S. Messa Adriano Esposito

Ore 17-00 "Novena" natalizia





20 ore 8.00 S. Messa Famiglia Aldeghi
ore 18.00 S. Messa Lidia e Ambrogio Viganò

Ore 17.00 "Novena" natalizia

21 ore 8.00 S. Messa
ore 16.30 S. Messa (C.d. R.)
ore 18.00 S. Messa Comunità parrocchiale

Domenica 22 – VI Domenica d'Avvento

ore 8.00 S. Messa
ore 9.30 S. Messa Classe 1939
ore 11.00 S. Messa Sacchi Carlo Alberto
ore 18.00 S. Messa Maria Valsecchi

23 ore 8.30 S. Messa Innocente Mazzoleni
ore 18.00 S. Messa Franco Gattinoni

24 ore 8.00 S. Messa Famiglia Colombo
ore 22.30 Veglia natalizia
ore 23.15 S. Messa Comunità parrocchiale

Ore 15.00-18.00 S. Confessioni

Mercoledì 25 – Natale del Signore

ore 8.00 S. Messa Comunità Parrocchiale
ore 10.30 S. Messa Comunità Parrocchiale
ore 18.00 S. Messa Don Lino Luraschi

Giovedì 26 – S. Stefano

ore 8.00 S. Messa Carlo Berera
ore 10.30 S. Messa Giorgio e fam. Dragone

27 ore 8.00 S. Messa Loredana Mapelli

28 ore 16.30 S. Messa Comunità parrocchiale (C.d. R.)
ore 18.00 S. Messa Giovanni Monguzzi e Carmela Milani

Domenica 29 – Nell'Ottava di Natale

ore 8.00 S. Messa Salvatore Gilardi
ore 10.30 S. Messa Domenico Arrigoni-Orlandi e Ida Tavola
ore 18.00 S. Messa Katia Corti

30 ore 8.00 S. Messa Fam. Perego-Pirola

31 ore 16.30 S. Messa Comunità parrocchiale (C.d. R.)
ore 18.00 S. Messa Rina Mottadelli

Mese di Gennaio

Mercoledì 1 – Circoncisione del Signore

ore 8.00 S. Messa Fam. Mazzoleni - Spreafico
ore 10.30 S. Messa Comunità parrocchiale
ore 18.00 S. Messa Comunità parrocchiale

*Raccolta viveri
Domenica speciale per la V^a elementare*

2 ore 8.00 S. Messa Elio Cereda
ore 9.30 S. Messa (C.d. R.)

3 ore 7.30 Esposizione Eucaristica
ore 8.30 S. Messa Virginia, Giuseppina e Angelo Sala

4 ore 16.30 S. Messa Comunità parrocchiale (C.d. R.)
ore 18.00 S. Messa Francesca e Giuseppe Sottocornola





PASSONI
 VIA S. AGNESE, 18 OLGINATE (LC) - TEL. 0341 651808

Edicola
 Cartoleria
 Articoli regalo
 Testi scolastici e non solo
 Servizio fotocopie e fax
 Plastificazione e rilegatura
 Consegna a domicilio

Corti ottica & foto
 Occhiali da vista su misura per ogni esigenza
 Lenti a contatto per tutti
 Stampe digitali e foto bianco/nero
www.miofotografo.it
le tue foto da casa

OLGINATE - Via S. Agnese, 7/9
 Tel. 0341.681484 - info@occhialionline.it

Farmacia Dr. Fedeli
 Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate LC
 Tel. 0341 681457 - Fax 0341 652967

Lunedì: 8.30-12.30 - 14.30-19.00
Martedì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00
Mercoledì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00
Giovedì: 8.30-12.30 - 14.30-19.00
Venerdì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00
Sabato: 8.30-12.30

Idrovar
 di Vallinchi Edoardo

Impianti idrotermosantari civili ed industriali
 Impianti di condizionamento
 Esposizione arredo bagno

23854 OLGINATE (LC) - Via Cesare Cantù, 62
 Tel. 0341/680717 - Fax. 0341/682968
 E-mail: info@idrovar.it

EDIL FIRE
 di Valsecchi geom. Eleonora
Caminetti e Stufe
OLGINATE via SPLUGA 95
 Tel. & Fax (0341) 605356

LE TUE FOTO DA CASA
 www.miofotografo.it
 codice: 21021234

NONSOTTICA
 di MANZOCCHI SARA

ESAME DELLA VISTA COMPUTERIZZATO
 VASTA GAMMA DI MONTATURE DA VISTA E DA SOLE - LENTI A CONTATTO
 SVILUPPO E STAMPA DIGITALE IMMEDIATA

Via Marconi, 7 - 23854 OLGINATE (Lecco)
 Tel. 0341.682228 - Fax 0341.651084

IL GIORNALAIO
 di Besana Antonello
CentroVideo Videotex 24.00h - Punto Snai
 giornali • riviste • Cartoleria - fax - fotocopie
 biglietti SAL • Consegna giornali a domicilio

Via Don Gnocchi 1 - Olginate - Tel. e fax 0341.650116

Bar Aurora
 Di Locatelli Giulio

Colarisai, Aperitivi, After Dinner, Feste, Stabiscchi per ogni occasione
 Tuffa Campanate e Champinos Luganar

Info: 3999313756
 Ci trovate in Via Don Gnocchi, 15 Olginate.
 Siamo aperti da Martedì a Domenica dalle 7.00 alle 24.00

Bar AURORA "Jolly" sky

Cristina Bonacina
 Creazioni Personalizzate
 di abiti da sposa e cerimonia
 Servizio di sartoria e riparazioni

Via Gramsci, 17 - 23854 OLGINATE (LC)
 Cell. 328.2184916

SIE
 di Alacqua Natale

IMPIANTI ELETTRICI
 riparazioni e vendita materiale elettrico

23854 OLGINATE - Via Redaelli 31
 Tel./fax 0341680424 www.elettrosie.it

Paolo Roveri
 DOTTORE COMMERCIALISTA

Olginate (Lc) - via Belvedere 6
 Cisano B.sco (Bg) - via Mazzini 46/A
 tel. 035.4381137 - cell. 333.7997821
 e-mail: paolo.roveri@yahoo.it

FRUTTA e VERDURA
F.lli NOBILE

Olginate (LC)
 Via Santa Agnese 5 - Tel. 0341 680483

www.brianzatendegarlate.it

BRIANZATENDE
 Garlate

TENDE DA SOLE - TENDE PER INTERNI - TESSUTI D'ARREDAMENTO

23852 GARLATE (LC)
 Via Statale, 251 - Tel. 0341 681585 - Fax 0341 652717
 bt@brianzatendegarlate.it

Ditta Elia Filippo
 Imbiancatura, verniciatura,
 cartongessi, cappotti termici,
 parquet, tappezzeria, decorazioni

Olginate - cell. 347.9438813
 e-mail: filippo.erika@alice.it

metalmecanica

CRIPPO
 OLGINATE

sensamerli portoni
 facciate continue

Tel. 0341980233 Fax. 0341 652813 via Spluga, 10 23854 Olginate (Lc)

FARINA **ONORANZE FUNEBRI**

**DISBRIGO PRATICHE
 SERVIZI COMPLETI
 CREMAZIONI
 TRASPORTI
 FIORI E LAPIDI
 24 ORE SU 24**

OLGINATE
 Via C. Cantù 45
 Tel. 0341 650238
 Cell. 335 5396370

